

Non chiudete né la
vostra mano, né mente
o cuore al popolo
nascente e sfidato del
Sud Sudan.

Insieme possiamo
sviluppare il paese e la
vita del nostro villaggio
globale con l'Italia e
l'Africa in stretta di
mano.

Vi sfido.

E non accetto un "no".

+ Cesare Mazzolari

Rapporto Sociale 2016

Cesar 

Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus

Indice

Lettera del presidente	Pag. 5
Chi siamo	Pag. 6
La famiglia Cesar	Pag. 7
I nostri obiettivi	Pag. 8
Settori di intervento e principali attività svolte	Pag. 9
La nostra presenza in Sud Sudan	Pag. 10
La nostra presenza in Italia	Pag. 11
I volontari	Pag. 12
Reti e affiliazioni	Pag. 13
La raccolta fondi 2016	Pag. 14
Gli interventi realizzati	Pag. 15
Educazione	Pag. 16
Sanità	Pag. 20
Emergenza e sviluppo	Pag. 22
Cesar in italia	Pag. 25
Focus 2016	Pag. 26
Eventi	Pag. 28
Campagne	Pag. 29
Comunicazione	Pag. 30
Relazione revisore dei conti	Pag. 31
Bilancio economico 2016	Pag. 34
Nota integrativa al bilancio	Pag. 37

REDAZIONE

Un ringraziamento allo staff, ai collaboratori e volontari in Italia e all'estero per il loro prezioso contributo nella raccolta e organizzazione delle informazioni e dei dati per la stesura di questa relazione.

Redazione: Laura Zanella e Claudia Tonoli

Arts: Giulia Gasperini

Immagini: Archivio CESAR – Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus

Lettera introduttiva del Presidente

Concesio, aprile 2017

Cari amici e benefattori,

la pubblicazione del rapporto sociale annuale rappresenta un importante momento di **verifica delle azioni intraprese** durante l'anno appena trascorso, e un punto di riferimento per la **programmazione** delle future attività.

L'accordo di pace per il Sud Sudan, siglato nel 2015, non ha ancora trovato realizzazione, lasciando **migliaia di famiglie in balia dell'insicurezza e della miseria**. L'episodio più eclatante si è verificato nel luglio 2016, con **scontri violenti tra milizie e ribelli** avvenuti a Juba, capitale del Paese e sede di molte missioni umanitarie. In tutto il Sud Sudan si sono susseguiti continui attacchi alla popolazione, costretta alla fuga dalle proprie terre e bisognosa di tutto. La **povertà estrema** e l'**emergenza fame** sono tristi costanti nello scenario sud sudanese, sulle quali anche Papa Francesco ha posto l'accento preannunciando una visita pastorale nel Paese nei prossimi mesi.

Nonostante le criticità derivanti dalla situazione **in Sud Sudan**, abbiamo saputo mantenere fede alla **missione** per la quale CESAR è stata fondata: **camminare al fianco degli ultimi della terra**. Lo abbiamo fatto continuando la collaborazione con i nostri partner locali. Nella scuola secondaria femminile Loreto di Rumbek abbiamo dato impulso all'istruzione delle ragazze con l'elargizione di borse di studio. Attraverso l'organizzazione sud sudanese Arkangelo Ali siamo stati vicini alle mamme e ai loro bambini ricoverati all'ospedale di Marial Lou, per contrastare insieme la malnutrizione e tutte le patologie ad essa connesse. Abbiamo contribuito all'avvio di un programma agricolo per aiutare famiglie con malati di lebbra ad avere un mezzo di sussistenza di base, e continuato a collaborare con i dipartimenti della diocesi di Rumbek per far arrivare il nostro aiuto nelle scuole e nelle attività portate avanti da missionari e religiosi.

In Italia, la nostra attenzione si è concentrata sui **bisogni delle donne inoccupate e disoccupate** del territorio di Concesio. In collaborazione con il comune di Concesio, pertanto, abbiamo dato avvio a due laboratori di cucito e sartoria gratuiti con rilascio di attestato di frequenza riconosciuto a livello regionale. Inoltre, a cinque anni dalla morte del nostro fondatore mons. Cesare Mazzolari, abbiamo lavorato alla realizzazione di Persona per gli altri: l'uomo, il missionario, il pastore degli ultimi, **mostra biografica itinerante di sensibilizzazione** dedicata all'opera di padre Cesare in Sud Sudan.

In questo 2017 intendiamo proseguire il percorso di opportunità per l'inclusione sociale avviato sul territorio, ampliando l'offerta dei corsi indirizzati a fasce specifiche di persone, e soprattutto continuare il nostro impegno in Sud Sudan, concentrandoci sulle sfide cruciali per il futuro della popolazione: l'istruzione, la salute e il cibo, diritti fondamentali dai quali lo sviluppo non può prescindere.

Un ringraziamento speciale va al vostro prezioso sostegno, che di anno in anno e in forme e modi differenti ci aiuta a raggiungere gli obiettivi di solidarietà prefissati.

Mariangela Rossini
Presidente CESAR Fondazione mons. Cesare Mazzolari Onlus

Mariangela Rossini



CHI SIAMO E DOVE OPERIAMO

La Fondazione CESAR – Mons. Cesare Mazzolari Onlus opera in Sud Sudan al fianco di una tra le popolazioni più povere del pianeta. Costituitasi nel 2000 a Concesio (Brescia), essa nasce come associazione onlus italiana di coordinamento e sostegno alla difficile situazione del Sud Sudan nel segno del carisma di Cesare Mazzolari, missionario comboniano originario di Brescia e vescovo della diocesi di Rumbek dal 1999 fino alla morte, avvenuta nel 2011.

Legato al Sud Sudan fin dal 1981, Mazzolari fonda l'associazione CESAR (Coordinamento Enti Solidali a Rumbek) insieme a un gruppo di laici, con lo scopo di dare risonanza alla drammatica situazione vissuta dalla popolazione sudanese e di promuovere contestualmente attività di cooperazione nell'area.

Dopo la sua morte, l'associazione si è trasformata in Fondazione Onlus, e ha affiancato al sostegno dei progetti di sviluppo in terra sud sudanese anche la cura e l'attenzione alle situazioni disagiate sul territorio italiano, con la promozione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo e alla cittadinanza attiva.



LA FAMIGLIA CESAR

La Fondazione CESAR è diretta dal presidente, Mariangela Rossini, che coordina in forma volontaria tutte le attività e presiede il Consiglio di Amministrazione, formato da 9 componenti.

La direzione operativa è suddivisa in quattro aree di competenza:

- segreteria
- amministrazione
- comunicazione
- progetti

Lo staff retribuito è composto da Claudia Tonoli, Chiara Pea e Laura Zanella.

Il personale retribuito svolge anche intensa attività di volontariato per la Fondazione, insieme ai 50 volontari attivi sul territorio bresciano e agli oltre 30 gruppi d'appoggio solidali presenti in tutta Italia. Inoltre, fanno parte dello staff, a vario titolo e in forma volontaria, diversi consiglieri del Consiglio di Amministrazione.

Il personale espatriato è costituito da Jonathan Barsby, amministratore generale della Diocesi di Rumbek.

Per l'anno 2016 i costi di struttura sono stati pari al 9%

Il CDA di Cesar

Presidente: Mariangela Rossini
Vice Presidente: Marco Bertolotto
Maurizio Contolini - Consigliere
Maria Mazzolari - Consigliere
Enrico Paliotto - Consigliere

Giuliana Pezzi - Consigliere
Evaristo Bodini - Consigliere
Valentina Tamburro - Consigliere
Renato Verona - Consigliere

I NOSTRI OBIETTIVI

L'obiettivo centrale della Fondazione CESAR è promuovere in ogni sua forma lo sviluppo sociale, culturale ed economico dei territori del Sud Sudan ed in particolare dell'area di Rumbek, con riferimento alle iniziative a sostegno dell'educazione e formazione per adulti e bambini, della giustizia, della pace, dello sviluppo umano e dell'assistenza socio-sanitaria. Con i suoi partner locali (la Diocesi di Rumbek e l'organizzazione non governativa socio-sanitaria sud sudanese, Arkangelo Ali Association), CESAR attua attività di cooperazione nei settori dell'assistenza sanitaria di base, dell'accesso all'acqua, dell'educazione e della promozione umana, con attenzione al reinserimento sociale delle fasce più deboli, poveri ed indigenti nel rispetto delle loro identità etniche, culturali e religiose, la realizzazione e gestione di attività sociali, culturali ed economiche in Italia (es. centri di formazione scolastica e professionale, borse di studio, strutture di ospitalità...) a favore delle persone più bisognose.

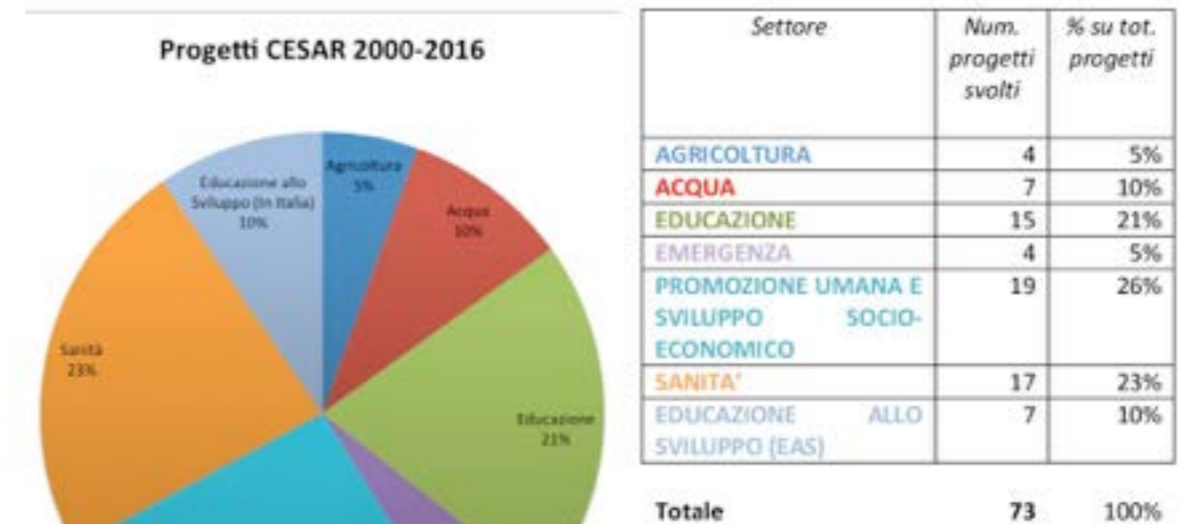


SETTORI DI INTERVENTO E PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE

Dalla sua fondazione ad oggi CESAR ha avviato, gestito e monitorato numerosi progetti di cooperazione internazionale in Sud Sudan. Tra i più importanti si ricorda la realizzazione di scuole primarie e secondarie, programmi di sostegno all'alfabetizzazione degli adulti e alla formazione delle ragazze, programmi di lotta alla malaria, alla tubercolosi e alla lebbra, programmi di formazioni di ostetriche ed infermiere, invio di medici volontari e infermieri italiani, acquisto e dotazione di veicoli da trasporto per le controparti locali, reti idriche a energia solare. Inoltre CESAR ha provveduto alla realizzazione di progetti socio-economici a sostegno della donna, progetti agricoli e d'inserimento di soggetti svantaggiati (malati di lebbra, donne); apertura di una radio locale per la diffusione delle comunicazioni attraverso la dotazione delle attrezzature tecnologiche necessarie.

In Italia, CESAR s'impegna nella sensibilizzazione e diffusione di una cultura inclusiva, attenta alle esigenze di quanti sono in maggiore difficoltà a livello sociale ed economico. Per questo, negli anni, ha promosso **iniziative per l'educazione allo sviluppo e alla cittadinanza attiva** in collaborazione con enti ed istituti scolastici del territorio italiano.

Di seguito una tabella riepilogativa dei progetti realizzati dal 2000 ad oggi, suddivisi per settore d'intervento:



LA NOSTRA PRESENZA IN SUD SUDAN

Per la realizzazione dei progetti di sviluppo in Sud Sudan, la Fondazione CESAR Onlus si avvale della collaborazione di due partner locali:

- la **Diocesi di Rumbek**, con i suoi dipartimenti per l'educazione e lo sviluppo;
- l'organizzazione non governativa **Arkangelo Ali Association**

Entrambi i partner hanno sedi operative in Sud Sudan, rispettivamente a Rumbek e a Juba.

La Diocesi di Rumbek è un'istituzione religiosa costituita da 11 missioni, a copertura di un territorio vasto 65.000 Km² e con circa 1 milione e mezzo di abitanti. Guidata dal 1999 al 2011 da Mons. Cesare Mazzolari, fondatore di CESAR, è strutturata in tre dipartimenti principali che ne garantiscono la gestione amministrativa e lo sviluppo educativo e pastorale.

Arkangelo Ali Association è specializzata nel settore socio-sanitario, con interventi mirati in favore di piaghe ancora diffuse quali lebbra e tubercolosi, e programmi specifici per la salute del bambino e della donna.

Dal punto di vista operativo, CESAR lavora con i suoi partner locali occupandosi principalmente delle fasi di progettazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, del coordinamento delle relazioni con i referenti in loco e le realtà coinvolte, della stesura ed implementazione di piani mirati di fundraising.



LA NOSTRA PRESENZA IN ITALIA

In Italia sono in particolare due gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione CESAR: informare e sensibilizzare. Attraverso eventi, campagne solidali, mostre ed iniziative di raccolta fondi, attività sempre supportate dalla rete di volontari presente sul territorio nazionale, CESAR s'impegna nella diffusione di una maggiore conoscenza del Sud Sudan, in particolare coinvolgendo i giovani attraverso collaborazioni con scuole ed istituti sul tema dell'educazione alla cittadinanza mondiale. L'intesa con il mondo scolastico è stata evidenziata con il lancio del concorso nazionale per le scuole sui temi della solidarietà e dei diritti del fanciullo, con focus sul diritto all'istruzione e ad un'alimentazione adeguata. Un progetto che in tutte le sue quattro edizioni ha visto la collaborazione con il Ministero dell'Educazione.

La Fondazione CESAR è infine presente sul territorio attraverso due Botteghe Solidali (a Gussago e Concesio), gestite da Associazione Amici di Cesar, che costituiscono un ulteriore canale di diffusione ed informazione del proprio operato solidale.



I VOLONTARI

La spina dorsale di CESAR sono i volontari. Sul territorio i nostri **donatori di tempo** svolgono un'intensa e variegata attività, che comprende:

- Sensibilizzazione alla causa
- Presidio di stand negli eventi di piazza
- Supporto operativo per iniziative e campagne
- Promozione di incontri informativi
- Raccolta fondi
- Ricerca di nuove collaborazioni
- Confezionamento di idee regalo e bomboniere solidali
- Copertura turni di apertura botteghe Warawara

I volontari sono singole persone simpatizzanti, piccoli gruppi informali, studenti o intere classi, insegnanti promotori dell'intercultura a scuola, associazioni amiche... Vario è l'identikit dei nostri volontari, ma comune a ciascuno è l'obiettivo: essere **promotori della cultura del dono** e delle istanze di CESAR, **fare rete** e insieme raggiungere quanti più sorrisi possibile, in Italia e in Sud Sudan.

Sul territorio di Brescia e provincia sono oltre 50 i volontari che, in modi differenti, contribuiscono a sostenere CESAR con il loro servizio. Ma sono 25 i gruppi d'appoggio volontari sparsi in tutta Italia: da Trento a Palermo, da Genova a Verona, da Torino a Roma, riuniti in un'unica grande famiglia pronta a ricordare che c'è più gioia nel dare.



RETI E AFFILIAZIONI

La Fondazione CESAR è membro della Consulta per la Pace del Comune di Brescia. Dal 2008 è inoltre socio del Consorzio delle Ong e Onlus Lombarde (Co.Lomba. Cooperazione Lombardia). Da settembre 2009 Cesar è inoltre un'organizzazione la cui operatività in territorio sud sudanese è riconosciuta ufficialmente dal Governo del Sud Sudan.

Da maggio 2016 CESAR è membro del Tavolo delle Politiche Sociali del Comune di Concesio. Da giugno 2016 CESAR è iscritta all'Istituto Italiano della Donazione e insignita della certificazione "IO DONO SICURO" per la trasparenza e affidabilità nella gestione della raccolta fondi. Da febbraio 2017, inoltre, è parte della Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita, movimento nato per sensibilizzare e stimolare la cittadinanza ad azioni e scelte quotidiane che, a livello personale e comunitario, possano generare cambiamenti positivi visibili nel consumo critico, nelle relazioni umane, nella responsabilità ambientale, nell'educazione alla mondialità, nel perseguimento della giustizia sociale.



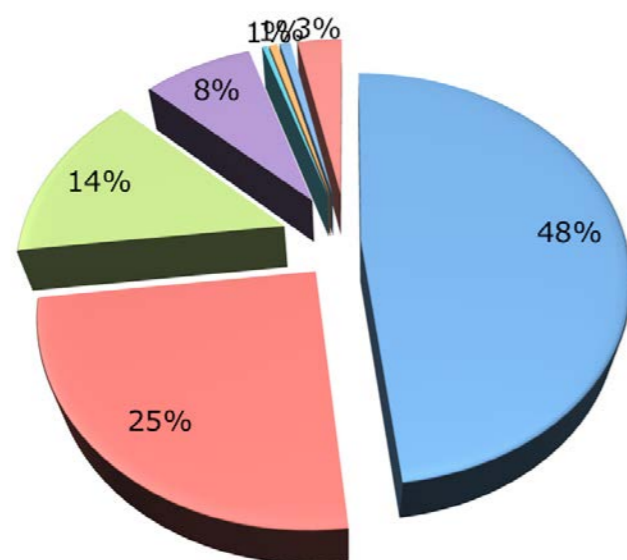
LA RACCOLTA FONDI 2016

Cesar è finanziata principalmente dal supporto di privati, persone e piccole imprese che ci seguono, rinnovandoci ogni anno la fiducia, e contribuendo in maniera determinante alla realizzazione dei nostri progetti. Le donazioni individuali sono una garanzia d'indipendenza e ci permettono di intervenire in maniera tempestiva nelle emergenze, di fronte alle quali, in un paese fragile come il Sud Sudan, dobbiamo purtroppo essere sempre pronti.

A loro e a tutti coloro che hanno a cuore il popolo sud sudanese, spesso ignorato dai mass media, si rivolge l'impegno quotidiano di CESAR in Italia, dove promuoviamo iniziative e campagne per sensibilizzare il pubblico e sollecitare il necessario sostegno alle nostre attività in Sud Sudan. Attraverso i mezzi di comunicazione ormai diffusi - sito web, newsletter, social network e blog dedicati - lo scambio d'informazioni dal territorio e dal Sud Sudan si arricchisce ulteriormente, grazie alla presenza di approfondimenti e informazioni sempre aggiornate sui nostri progetti e sulle campagne solidali in programma.

Di seguito la distribuzione dei fondi 2016 suddivisa sulla base dei diversi donatori che hanno contribuito a sostenere le attività di CESAR:

Provenienza fondi	Importo	%
Contributi da Privati	€ 129.937,00	48%
Contributi da Enti No Profit	€ 67.490,00	25%
Contributi da fondazioni, banche e imprese	€ 37.418,00	14%
Cinque per mille	€ 21.625,00	8%
Contributi da Enti Pubblici	€ 1.060,00	0%
Raccolta fondi Musical "IL RE LEONE"	€ 1.655,00	1%
Raccolta fondi CENA DI BENEFICENZA	€ 2.130,00	1%
Raccolta Fondi MOSTRA BIOGRAFICA MONS.	€ 8.850,00	3%



GLI INTERVENTI REALIZZATI

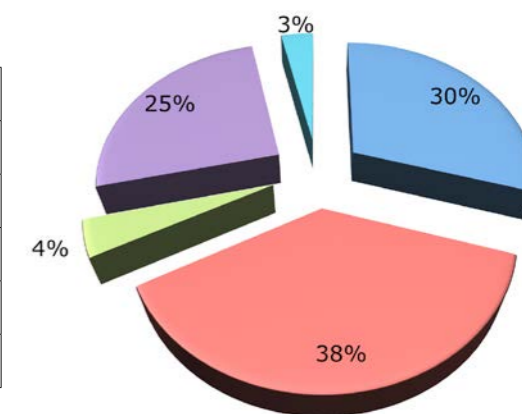
Per quanto la situazione in Sud Sudan si possa considerare in costante emergenza, nel corso del 2016 abbiamo potuto concentrarci in particolare in tre aree d'intervento:

SCUOLA: abbiamo garantito l'istruzione dei giovani sud sudanesi. A Rumbek abbiamo offerto borse di studio alle studentesse della scuola secondaria Loreto, affinché potessero proseguire il percorso di studi residenziale presso l'istituto. Nella missione di Cueibet, dove sorge il Mazolari Teachers College, siamo assistito la prima classe di futuri maestri del centro di formazione per insegnanti, fornendo il necessario per la gestione della scuola e dei corsi.

SALUTE: abbiamo sostenuto il programma nutrizionale materno infantile. All'ospedale di Marial Lou, le donne in gravidanza e le neo-mamme con i loro bambini sono accolte, seguite e curate con programmi specifici per contrastare la malnutrizione e le malattie ad essa correlate. Il nostro contributo ha salvato molte vite dalla morte per fame.

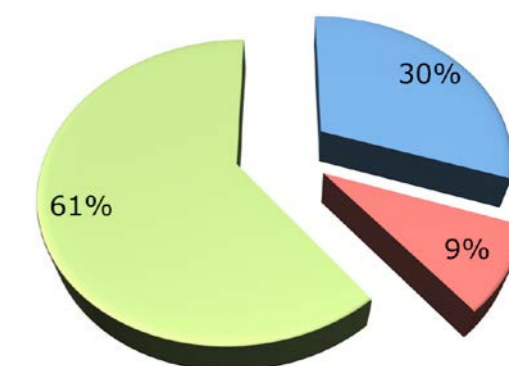
EMERGENZA E SVILUPPO: abbiamo risposto al grido di aiuto dei missionari. Nelle undici missioni della diocesi di Rumbek operano un centinaio di missionari e religiosi, impegnati quotidianamente nel servizio alla popolazione. Il nostro aiuto ha contribuito al loro sostegno e a quello delle comunità in cui operano.

Ambito di intervento	Trasferimento	%
EDUCAZIONE	€ 25.800,00	30%
TTC Cuiebet	€ 32.682,00	38%
SANITA'	€ 3.520,00	4%
EMERGENZA E SVILUPPO	€ 22.000,00	25%
PGT. MOZAMBICO	€ 3.000,00	3%



Per quanto riguarda gli interventi della Fondazione CESAR in Italia durante l'anno 2016 sono stati impiegati fondi per la realizzazione di tre importanti progetti: con lo scopo di sensibilizzare e far conoscere la situazione del Sud Sudan e l'operato di Mons. Mazzolari e di Cesar in varie località italiane (mostra biografica "Persona per gli altri: l'uomo, il missionario, il pastore degli ultimi"), progetti di inclusione sociale per dare spazio all'accoglienza e all'incontro di donne disoccupate e inoccupate (immigrate e non) del territorio di Concesio (BS) e zone limitrofe (Corsi di cucito base) e progetti di sviluppo all'autonomia per i ragazzi disabili della Cooperativa Sociale Il ponte di Villa Carcina (BS) (Progetto Teatro).

Ambito di intervento	Trasferimento	%
Progetto "Fai la differenza vivila!" inclusione sociale donne	€ 8.456,00	30%
Progetto Teatro Cooperativa Il Ponte	€ 2.500,00	9%
Mostra Biografica Mons. Cesare Mazzolari	€ 16.988,00	61%





AREA EDUCAZIONE



L'educazione come chiave per lo sviluppo. Con questa missione nel cuore, padre Cesare Mazzolari aveva dato avvio a diverse iniziative per facilitare l'istruzione a migliaia di bambini sud sudanesi nel territorio della diocesi di Rumbek. Il suo impegno continua anche oggi: nel Sud Sudan che fatica a uscire dalla guerra, dove scuole e istituti sono spesso costretti a chiudere a causa delle violenze, dove il governo locale non investe nel settore educativo, dove vige una forte disuguaglianza di genere che impedisce alle donne di realizzarsi, CESAR arriva per donare futuro.

Sostenere le istituzioni scolastiche locali, gestite grazie all'impegno di religiosi e missionari, non significa soltanto garantire la retta scolastica. I giovani che si affacciano alla scuola sono perlopiù bisognosi di tutto: cibo, vestiario, medicinali, beni di prima necessità. Ecco che la scuola, quando è in grado di offrire questi servizi, diventa un'ancora di salvezza per molti giovanissimi, e apre una prospettiva per un domani diverso alle nuove generazioni.

Sostegno all'avvio del programma educativo per futuri maestri

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Mazzolari Teachers College, Cueibet, missione della diocesi di Rumbek nella regione dei Laghi

CODICE: E03

DURATA DEL PROGETTO: 2014-2016

CONTESTO: La contea di Cueibet è stata uno dei campi di battaglia più duri nello Stato dei Laghi durante la lunga guerra civile in Sud Sudan. Le infrastrutture, le scuole, l'economia e le comunità sono state pesantemente messe alla prova. L'area è stata scelta da mons. Mazzolari per la costruzione del primo centro di formazione per insegnanti di tutto il Sud Sudan, voluto per dare qualità al sistema scolastico sud sudanese che attualmente impiega insegnanti non adeguatamente preparati (solo il 3% è diplomato).

OBIETTIVI: offrire una formazione agli insegnanti sud sudanesi non qualificati, in un ambiente favorevole alla promozione di uno sviluppo adeguato dal punto di vista spirituale, fisico, sociale e psicologico degli aspiranti insegnanti.

RISULTATI: in seguito ai violenti scontri e all'insicurezza del Paese, il progetto ha potuto prendere forma sotto la stretta collaborazione tra CESAR, il dipartimento per l'educazione della diocesi di Rumbek e la comunità di padri Gesuiti incaricata della gestione del centro formativo. Nel luglio 2016 sono iniziate le lezioni per la prima classe di 20 aspiranti maestri all'interno dell'istituto residenziale.



A scuola con le ragazze di Rumbek

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Loreto Girls Secondary School, Rumbek, missione della diocesi di Rumbek nella regione dei Laghi

CODICE: E04

DURATA DEL PROGETTO: 2016

CONTESTO: Oltre l'80% delle donne sud sudanesi non sa leggere né scrivere, mentre il 50% è costretto a sposarsi prima dei 18 anni. A quell'età, in Sud Sudan, per una giovane è più frequente morire durante un parto che concludere il percorso di studi superiore. Alla scuola secondaria Loreto a Rumbek dal 2007 si lavora per contrastare questa tendenza e restituire alle giovani sud sudanesi il diritto a ricevere un'istruzione.

OBIETTIVI: migliorare l'alfabetizzazione femminile in Sud Sudan attraverso un programma di borse di studio dedicato a studentesse particolarmente meritevoli e bisognose. Tra gli obiettivi specifici rientrano: ridurre il tasso di abbandono scolastico, migliorare la consapevolezza dei propri diritti, aumentare le opportunità formative e d'impiego, garantire la sicurezza delle studentesse, e restituire dignità alla donna nel contesto sud sudanese.

RISULTATI: è stato possibile sostenere 10 studentesse nel loro anno scolastico, non soltanto dal punto di vista prettamente legato all'apprendimento (lezioni, libri, tasse scolastiche), ma anche per tutti i bisogni legati all'alimentazione, all'accoglienza residenziale, alla sicurezza da minacce esterne, grazie ai servizi forniti dal personale operante nella scuola (insegnanti, cuoche, guardiani). Le ragazze sono state coinvolte non solo durante le lezioni, ma anche nel loro tempo libero con la proposta di attività extra-curricolari (sport, danza, teatro, canto...) per un completo sviluppo personale e umano.



Il sogno di Mary – programma di formazione universitaria femminile

LUOGO DI REALIZZAZIONE: Rumbek, missione della diocesi di Rumbek nella regione dei Laghi

CODICE: E05

DURATA DEL PROGETTO: 2013-2016

CONTESTO: La prima scuola secondaria per ragazze, gestita a Rumbek dalle Loreto Sisters, è sorta nel 2007 per contrastare la dispersione scolastica femminile derivante dalla povertà e da tradizioni locali patriarcali. Le neodiplomate della scuola spesso esprimono alle insegnanti il desiderio di proseguire gli studi. Una richiesta che la fondazione CESAR ha deciso di fare propria, sostenendo la formazione universitaria per offrire alle studentesse più meritevoli la possibilità di ottenere una laurea. La prima destinataria del programma è stata Mary Mayang, giovane sud sudanese di Rumbek, tra le prime diplomate alla Loreto Girls Secondary School nel 2012.

OBIETTIVI: Fornire una borsa di studio per la formazione universitaria di Mary Mayang e permetterle così di concludere gli studi universitari alla facoltà di Economia e Commercio all'università cattolica dell'Africa Orientale a Nairobi, in Kenya.

RISULTATI: Il sostegno di CESAR ha permesso alla giovane di intraprendere il quarto e ultimo anno di studi accademici. La giovane si è laureata nell'ottobre 2016 con una tesi sui fattori che impediscono la crescita dell'imprenditoria femminile in Sud Sudan. Il contributo è servito a coprire i costi derivanti dalle tasse universitarie, dall'acquisto di libri e materiale scolastico, dall'alloggio e dai viaggi da Rumbek a Nairobi per motivi di studio ed esami di fine corso.





SALUTE



In Sud Sudan, fame significa molto di più di uno stomaco vuoto. I dati del Programma Alimentare Mondiale (Onu) parlano del 40% della popolazione (5 milioni di persone) bisognosa di assistenza alimentare. I soggetti più vulnerabili sono le donne in gravidanza e in allattamento e i bambini. Nel Paese il tasso di denutrizione è del 22%, significativamente più elevato di quel 15% che l'Organizzazione mondiale della Sanità indica quale emergenza alimentare.

A causa della malnutrizione, sono più frequenti le gravidanze a rischio e i problemi nell'allattamento; un bambino malnutrito è condannato ad un minore sviluppo fisico e mentale nel corso dell'infanzia.

Tra i bambini sotto i 5 anni in Sud Sudan, il 34% è affetto da arresto di crescita e il 33% è sottopeso. Ad aggravare la situazione, una serie di malattie trasmissibili per lo più associate alla denutrizione, come febbre, infezioni acute dell'apparato respiratorio e diarrea, per le quali solo il 3,4% riceve le cure e solo il 16% di bambini è completamente immunizzato.

Per questo assicurare un'adeguata assistenza sanitaria, lavorare sulla prevenzione e distribuire cibo e nutrienti necessari ad un'adeguata crescita fisica e intellettuale costituiscono le azioni fondamentali del nostro intervento sanitario in Sud Sudan.

Stop alla malnutrizione

LUOGO DI REALIZZAZIONE: ospedale San Francesco d'Assisi, Marial Lou, contea Tonj Nord, regione di Warrap

CODICE: ES02

DURATA DEL PROGETTO: 2016-2017

CONTESTO: L'ospedale San Francesco d'Assisi sorge in un'area remota della contea di Tonj Nord. Gestito dal nostro partner sud sudanese Arkangelo Ali Association, è l'unica struttura sanitaria nel raggio di 100 chilometri e serve una popolazione di circa 42.000 persone, con alta concentrazione di donne e bambini. Per questo è specializzato nell'assistenza sanitaria pediatrica e neonatale all'interno del contesto emergenziale che accomuna il Paese.

OBIETTIVI: promuovere la salute del bambino e della mamma migliorando la situazione nutrizionale, in contrasto alla diffusa mortalità infantile causata da malnutrizione acuta e da patologie ad essa correlate. Attraverso uno specifico programma nutrizionale s'intende inoltre garantire un adeguato apporto di cibi per i singoli casi trattati, migliorare le condizioni sanitarie dei destinatari offrendo servizi ambulatoriali e ospedalieri, e promuovere comportamenti igienico-sanitari corretti per prevenire la trasmissione di malattie.

RISULTATI: 200 bambini sotto i 5 anni d'età sono stati vaccinati e monitorati dal punto di vista nutrizionale, con la somministrazione di vitamine e indagini diagnostiche periodiche per valutare costantemente lo stato di malnutrizione e i miglioramenti dati dalla terapia messa in atto.

NOTE: Il numero di bambini malnutriti e di donne in gravidanza o in allattamento con gravi problemi alimentari ha continuato a crescere durante i mesi, tanto che gli sforzi dell'ospedale di Marial Lou si sono concentrati a fatica nei controlli diagnostici e nella somministrazione di terapie d'urto volte a stabilizzare la situazione nutrizionale dei pazienti. La grave carestia nel Paese ci spinge a guardare oltre gli obiettivi raggiunti per rinforzare il nostro sostegno al programma nutrizionale.





EMERGENZA E SVILUPPO



Nei suoi appelli, padre Cesare Mazzolari chiedeva sempre con forza di non smettere mai di dare voce a chi non ha voce. Oggi continuiamo a farlo grazie alla presenza dei missionari, delle religiose e dei catechisti presenti nelle 11 missioni della diocesi di Rumbek: persone che non hanno evacuato le aree loro assegnate, restando vicino alla gente, condividendone le sofferenze, la fatica, la povertà. E' grazie a questa presenza viva che possiamo dare continuità al lavoro di promozione umana anche nelle aree più periferiche: parrocchie e missioni che quotidianamente diventano luo-

ghi di aggregazione per le comunità locali, dove trovare rifugio, educazione, qualcosa da mangiare, o semplicemente una parola di conforto. La diocesi di Rumbek si estende per circa 65.000 chilometri quadrati (come Veneto e Lombardia insieme) nel cuore del Sud Sudan. Un territorio vastissimo, all'interno delle quali operano oltre un centinaio tra missionari, religiosi e catechisti. I missionari sono quotidianamente impegnati nella gestione delle attività di promozione umana per diffondere una cultura di pace e fratellanza tra la popolazione locale.

Sostegno alle missioni di Rumbek

LUOGO DI REALIZZAZIONE: 11 missioni della diocesi di Rumbek: cattedrale della Sacra Famiglia, chiesa del Sacro Cuore, chiesa di Santa Teresa (a Rumbek); Marial Lou; Warrap; Tonj; Agangrial; Wulu; Mapuordit; Yirol; Aliap-Bunagok.

CODICE: ESP10

DURATA DEL PROGETTO: 2016

CONTESTO: All'interno della diocesi di Rumbek, le attività pastorali si concretizzano in diversi impegni: dalla visita alle persone nei villaggi, alla celebrazione delle messe; dallo svolgimento del catechismo alla proposta di incontri formativi su diversi temi inerenti la convivenza pacifica, lo sport e il gioco, l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico, l'emancipazione della donna. Il dipartimento pastorale si occupa quindi in maniera completa e diretta dello sviluppo umano delle persone che abitano la diocesi.

OBIETTIVI: Garantire il sostentamento dei religiosi e delle religiose operanti all'interno della diocesi di Rumbek e delle comunità in cui sono inseriti, attraverso il supporto diretto al dipartimento diocesano locale per la pastorale e lo sviluppo.

RISULTATI: A fronte della grave carestia, il nostro sostegno è andato alla distribuzione di cibo nelle missioni della diocesi, all'interno degli stati di Gok e Lakes, in collaborazione con la Caritas locale.

NOTE: Il progetto è inserito all'interno di una più ampia missione che rientra tra gli scopi principali ed istitutivi della Fondazione CESAR, nata proprio per sostenere di anno in anno la diocesi di Rumbek nel suo cammino accanto al popolo sud sudanese.



Pranziamo insieme?

LUOGO DI REALIZZAZIONE: scuola primaria Comboni, nella missione di Aliap-Bunagok, diocesi di Rumbek, Eastern Lakes State

CODICE: ESP11

DURATA DEL PROGETTO: 2016

CONTESTO: L'Eastern Lakes State, area d'intervento del progetto, è la regione più povera di tutto il Sud Sudan. Il problema della malnutrizione è ben visibile tra gli scolari e tra i figli delle famiglie sfollate, che a loro volta sono coloro i quali frequentano la scuola primaria di Aliap-Bunagok. La distribuzione di cibo per la scuola, promossa dal Programma Alimentare Mondiale, rappresenta una soluzione che può permettere ai bambini di migliorare le proprie condizioni. La scuola primaria Comboni di Bunagok-Aliap è stata selezionata dal Programma Alimentare Mondiale per questo programma; tuttavia, per potervi accedere, deve disporre di una cucina con magazzino per lo stoccaggio del cibo.

OBIETTIVI: Ridurre il livello di malnutrizione dei 470 bambini della scuola primaria di Aliap-Bunagok offrendo un ambiente idoneo per la preparazione dei pasti e la loro distribuzione durante le attività scolastiche.

RISULTATI: si prevede la costruzione di una cucina con annesso magazzino nel rispetto dei requisiti richiesti dal Programma Alimentare Mondiale, in modo da far rientrare la scuola di Aliap-Bunagok tra le beneficiarie della distribuzione straordinaria di cibo promossa dall'agenzia internazionale.

NOTE: i fondi verranno inviati nei primi mesi del 2017



CESAR
IN ITALIA



Mostra Biografica Dedicata A Mons. Cesare Mazzolari

Trenta giornate di apertura, quasi un migliaio di presenze per la **mostra biografica** *Persona per gli altri: l'uomo, il missionario, il pastore degli ultimi*, dedicata alla missione di padre Cesare Mazzolari in Sud Sudan. Uno **strumento d'informazione e sensibilizzazione** che, dopo l'inaugurazione al pubblico in terra bresciana, ha iniziato il suo cammino itinerante, ospite di volontari e gruppi d'appoggio CESAR in varie località d'Italia.

Durante le due settimane di apertura della mostra a Concesio (30 settembre – 15 ottobre 2016), l'auditorium dell'Istituto Paolo VI ha fatto da scenario a tre eventi organizzati per dare spazio all'incontro con la comunità locale. Tante le testimonianze che si sono alternate arricchendo così il racconto di padre Cesare Mazzolari presentato nella mostra.

Oltre cento persone tra conoscenti, volontari, appassionati d'Africa e di cooperazione insieme alle istituzioni locali, hanno dato omaggio al fondatore di CESAR partecipando al convegno inaugurale che ha visto ospiti le giornaliste Anna Pozzi della rivista Mondo e Missione, e Romina Gobbo di Avvenire e Famiglia Cristiana, insieme a padre Daniele Moschetti, superiore dei comboniani per la provincia del Sud Sudan, in diretta skype da Juba.

Le testimonianze sono proseguite con gli interventi di suor Orla Treacy, direttrice della scuola superiore femminile Loreto a Rumbek, e del prof. Francesco Malaspina, matematico e docente al Politecnico di Torino, impegnato nel servizio ai poveri e segnato dall'incontro con padre Cesare, avvenuto nei primi anni Duemila.

Un vivace concerto afro-gospel con il coro Elikya di Milano è stato infine il protagonista della serata conclusiva della mostra.

Dopo Concesio, la mostra ha iniziato il suo tour sul territorio italiano. Prima tappa a Verona, con allestimento dal 3 al 10 novembre nella ex chiesa di Santa Maria in Chiavica in centro storico. A seguire Genova, dal 18 al 27 novembre. Continuerà il suo itinerario nel 2017 ospite dei gruppi d'appoggio CESAR e in scuole, parrocchie, oratori e istituzioni che ne vorranno fare richiesta.



PROGETTI INCLUSIONE SOCIALE

n. 2 corsi di cucito base

La crisi economica e occupazionale ha progressivamente peggiorato in Italia le condizioni d'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati, ostacolando l'avvio e lo svolgimento dei processi d'integrazione all'interno dei contesti locali. Superare queste tendenze negative costituisce un passo fondamentale nel cammino di crescita e maturazione della società italiana.

Seguendo l'esempio di mons. Cesare Mazzolari, che durante tutta la sua vita missionaria si è impegnato nel costruire reti di coesione e fraternità tra il popolo bisognoso del Sud Sudan, la Fondazione CESAR, in collaborazione con il Centro Servizi del comune di Concesio, ha voluto offrire tempi e spazi per l'accoglienza e l'incontro alle donne e alle mamme (immigrate e non) del proprio territorio, attraverso l'organizzazione di **due corsi di cucito e sartoria** per disoccupate e inoccupate.

Ciascun corso pratico di base, con accesso gratuito e attestato di frequenza finale riconosciuto a livello regionale, si è svolto in 22 lezioni, per un totale di 88 ore e frequenza bisettimanale. Il corso è stato ospitato nei locali dell'oratorio parrocchiale "Paolo VI" di Concesio.



La soddisfazione finale delle 30 partecipanti coinvolte, e il beneficio indiretto delle attività riscontrato sulla comunità locale (rispettivi familiari, amici, conoscenti), ha spinto la Fondazione CESAR a ideare nuove opportunità sul territorio, che possano continuare a conciliare il saper fare ai processi inclusivi d'integrazione socio-culturale attraverso la condivisione di un percorso formativo comune.



Progetto Teatro Cooperativa Sociale Il Ponte

La Fondazione CESAR per l'anno 2016 ha contribuito a sostenere il progetto teatro della Cooperativa Sociale Il Ponte di Villa Carcina (BS); una cooperativa di tipo A per la gestione di Servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi.

La cooperativa, attraverso le sue diverse attività, dai laboratori di pittura su vetro e legno (di cui riforniscono diversi manufatti alle Botteghe Solidali dell'Associazione Amici di Cesar), alle esercitazioni all'autonomia, ai progetti di teatro, cinema e sport, raggiunge più di una ventina di ragazzi che presentano disabilità di livello medio-lieve che provengono dai comuni di Villa Carcina, Concesio, Sarezzo e limitrofi.

Il progetto teatro rappresenta per gli utenti della cooperativa una forma di espressione dalle implicite caratteristiche terapeutiche e liberatorie; prendere parte ad un percorso laboratoriale rappresenta infatti l'opportunità per sperimentare la capacità di ascolto, di fiducia, di collaborazione, di creazione del singolo (nel gruppo) e del gruppo.

Attraverso il corpo, primo canale di relazione e interazione, i partecipanti si rapportano tra loro in una modalità inusuale, extra-quotidiana, in un clima dove il giudizio viene sospeso e con l'obiettivo di:

- Esplorare e comprendere le dinamiche presenti nel gruppo
- Riconoscere e attivare le risorse di attenzione e ascolto
- Riconoscere ricchezza e potenzialità nella differenza
- Promuovere la disponibilità e l'apertura verso l'altro
- Sviluppare le capacità espressive e creative
- Riscoprire il corpo: rintracciare le mappe delle possibilità motorie dei partecipanti
- Sviluppare un immaginario poetico e teatrale personale



EVENTI

Il Re Leone - Musical

13 febbraio 2016,

Cinema Teatro Colonna di Brescia

Il 13 febbraio al cinema teatro Colonna di Brescia si è registrato il tutto esaurito. In scena il musical "Il Re Leone", interpretato dagli attori della compagnia dell'oratorio Don Orione di Torbiato (Adro) guidati dal regista Nicola Bracchi, che si sono cimentati in una replica del loro ultimo spettacolo per sostenere le iniziative di CESAR in Sud Sudan. Il musical, che aveva già registrato un successo notevole al suo debutto nel settembre 2015, questa volta è tornato sul palco per far emergere l'importanza della solidarietà fraterna e sensibilizzare il pubblico alle attività a sostegno del popolo sud sudanese, attraverso l'energia e il colore del contesto africano



Donne per le donne – Incontro di sensibilizzazione e cena etnica

20 MAGGIO 2016 - Gardolo (Trento)

Quando l'amicizia diventa impegno comune per il bene. Venerdì 20 maggio nella sala del cenacolo a Gardolo (Trento) gli amici di Associazione Mimosa guidati da Jessica Traviglia hanno preparato un delizioso menù in perfetto stile mediorientale, per respirare tutta la bellezza della multiculturalità, parlare insieme di Sud Sudan e conoscere più da vicino i progetti della Fondazione CESAR a Rumbek.



BenefiCesar - Cena solidale

27 maggio 2016 - Oratorio Paolo VI Concesio (Brescia)

Venerdì 27 maggio l'oratorio Paolo VI di Concesio ha aperto le porte per ospitare la tradizionale cena solidale della Fondazione CESAR sul territorio. Una serata in compagnia nata per dare una mano agli amici della comunità di Agok, in Sud Sudan, e in particolare ai malati di lebbra, che più degli altri fanno fatica a sostenersi e a integrarsi nella comunità.



Una mano per la scuola Coop

2 weekend settembre 2016 – COOP di Viale Mantova, Brescia

Per due weekend consecutivi a ridosso dell'apertura del nuovo anno scolastico (2-3 e 9-10 settembre), i volontari CESAR sono stati impegnati alla Coop di viale Mantova a Brescia in una raccolta speciale per gli studenti del territorio. In collaborazione con Coop e Istituto Italiano della Donazione, CESAR ha partecipato a quest'iniziativa solidale raccogliendo oltre 3.000 euro di materiale scolastico (quaderni, penne e cancelleria varia) che è stato distribuito alle famiglie più svantaggiate.



CAMPAGNE SOLIDALI

CAMPAGNA PASQUA 2016

Quarta edizione per la campagna di uova e colombe solidali CESAR (uova prodotte dalla LAC Cioccolato e Pasticceria di Brescia e colombe de Il Vecchio Forno di Vicenza) a sostegno dell'educazione femminile in Sud Sudan, dove l'84% delle donne non sa leggere né scrivere.

Una campagna per cambiare il futuro di tante ragazze sud sudanesi e realizzare il loro sogno, che grida: "A scuola vogliamo andarci anche noi!". Sono stati venduti oltre 2.000 pezzi tra uova e colombe solidali.



Contrasta la fame, aiuta l'educazione CAMPAGNA NATALE 2016

Quarto anno di ottima collaborazione con Il Vecchio Forno di Vicenza per la produzione di panettoni e pandori artigianali, con una grande novità: prodotti realizzati con zucchero di canna e gocce di cioccolato provenienti dalla filiera del commercio equo e solidale. Il ricavato della vendita è devoluto a sostegno del progetto Pranziamo insieme? Una mensa per gli alunni di Aliap, che intende offrire ai bambini della scuola primaria locale un servizio educativo completo, dove poter trovare un adeguato nutrimento ed energie necessarie a seguire le lezioni.

Venduti 2.900 pezzi tra panettoni e pandori solidali.



Cinque Per Mille:

Nell'anno 2016 sono stati versati i fondi della IX edizione del Cinque per Mille (rif. Anno 2014) che dovranno essere rendicontati entro un anno dalla ricezione. Le firme a sostegno di CESAR relative alle dichiarazioni dei redditi 2014 sono state 481, in diminuzione di qualche decina rispetto all'anno precedente, ma con un aumento dei fondi ricevuti, per un importo complessivo pari a € 21.624,52



COMUNICAZIONE

A) WEB

Sito istituzionale della Fondazione:

www.cesarsudan.org

Il sito internet aiuta a comunicare l'attività in Italia ed i progetti in Sud Sudan, a diffondere le campagne e gli aggiornamenti dal campo d'intervento e dal territorio locale. Proprio per questo si conferma un importante strumento per la comunicazione istituzionale della Fondazione.

Social Network - Facebook:

Il principale social media utilizzato dalla Fondazione CESAR è Facebook. Con aggiornamenti quotidiani sulle nostre attività, raggiungiamo gli oltre 2.300 seguaci della nostra pagina fan, per condividere l'impegno alla solidarietà in Sud Sudan e in Italia.



B) Periodico semestrale "CESAR"

Il veicolo d'informazione che due volte all'anno raggiunge migliaia di famiglie con notizie, approfondimenti, foto, testimonianze, interviste e nuove proposte per donare futuro con CESAR. Due numeri pubblicati per 10.000 copie inviate a donatori e simpatizzanti.

Aprile 2016: spedite 4.460 copie

Dicembre 2016: spedite 4.530 copie



All'Assemblea di CESAR – FONDAZIONE MONS. CESARE MAZZOLARI ONLUS

Sede legale ed operativa: Via Pascoli 6 – 25062 Concesio

Sede operativa estera: Cesar Association c/o Pandor - Sud-Sudan

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Brescia al n. 243

Iscritta presso l'Anagrafe delle ONLUS – Codice fiscale 98092000177

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

La sottoscritta Dr.ssa Sonia Fornari, Revisore di CESAR – FONDAZIONE MONS. CESARE MAZZOLARI ONLUS, come da nomina intervenuta, espone il proprio parere relativamente al bilancio inerente l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 l'attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il sottoscritto revisore attesta:

- Di aver vigilato sull'osservanza delle legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente.
- Di aver partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Di aver acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Di aver verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dell'attività effettuata. La revisione contabile è stata volta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 presenta le seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali	euro	80
Immobilizzazioni Materiali	euro	158.690
Immobilizzazioni Finanziarie	euro	71.403
Attivo Circolante	euro	66.739
Ratei e Risconti Attivi	euro	945
Totale Attivo	euro	297.857
Patrimonio netto (compreso l'avanzo gest. 2016)	euro	198.288
Fondi Rischi ed Oneri	euro	30.000
T.f.r.	euro	15.977
Debiti	euro	53.592
Ratei e Risconti Passivi	euro	0
Totale Passivo	euro	297.857

Il sottoscritto revisore esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Con osservanza

Brescia, 28 aprile 2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Sonia Fornari

Sonia Fornari

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI		PROVENTI	
A Oneri da attività tipiche	175.317	A. Proventi da attività tipiche	258.412
B. Oneri prom.e racc.fondi	12.974	B. Proventi prom.e racc.fondi	12.635
C. Oneri da attività accessorie	0	C. Proventi da attività accessorie	0
D. Oneri finanziari e patrimoniali	2.111	D. Proventi finanziari e patrimoniali	1.016
F. Oneri di supporto generale	36.290		
Totale Oneri	226.693	Totale Proventi	272.063
Risultato gestionale positivo	45.370		

SP

Tanto premesso, si ritiene che non sussistano elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio esaminato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

BILANCIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2016	2015	scost.
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni immateriali	724	724	0
(fondi ammortamento)	(644)	(564)	(80)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)	80	160	(80)
II - immobilizzazioni materiali			
Edifici	165.000	165.000	0
Altre Immobilizzazioni materiali	15.247	12.656	2591,87
(fondi ammortamento)	(21.557)	(15.696)	(5.861)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)	158.690	161.960	(3.269)
III - immobilizzazioni finanziarie			
Altri Titoli	71.403	96.403	(25.000)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)	71.403	96.403	(25.000)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	230.173	258.522	(28.349)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
TOTALE RIMANENZE (I)	0	0	0
II - Crediti			
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	7.406	7.132	274
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
TOTALE CREDITI (II)	7.406	7.132	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (III)	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
Cassa	2	12	(10)
Banca e posta	59.331	31.374	27.957
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	59.333	31.386	27.947
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	66.739	38.518	28.221

D) RATEI E RISCONTI			
Risconti attivi	945	375	569
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	945	375	569
TOTALE ATTIVITA'	297.857	297.416	441

PASSIVITA'	2016	2015	scost.
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	96.403	96.403	0
Riserva ordinaria	56.515	18.674	37.841
Avanzo/Disavanzo di gestione	45.370	37.841	7.529
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	198.288	152.918	45.370
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo progetti anni successivi	30.000	30.000	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	30.000	30.000	0
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.			
TOTALE TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORD. (C)	15.977	12.805	3.172
D) DEBITI			
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	53.592	64.381	(10.789)
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	35.000	(35.000)
TOTALE DEBITI (D)	53.592	99.381	(45.789)
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	0	2.312	(2.312)
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0	2.312	(2.312)
TOTALE PASSIVITA'	297.857	297.416	441

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI	2016	2015	scost.	PROVENTI	2016	2015	scost.
A - ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE				A - PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE			
Area educazione (fondi destinati)	58.482	8.300	50.182	Contributi da enti pubblici	1.060	4.200	(3.140)
Area Sanità (fondi destinati)	3.520	0	3.520	Contributi da Fondaz., banche e impr.	37.418	5.000	32.418
Area Emergenza (fondi destinati)	22.000	60.510	(38.510)	Contributi da enti non profit	67.490	19.488	48.002
Progetto Mozambico (fondi destinati)	3.000	0	3.000	Erogazioni liberali da pers. Fische	129.937	167.716	(37.779)
Area Italia (fondi destinati)	27.944	0	27.944	Cinque per mille	21.625	19.274	2.350
Spese personale dedicato ai progetti	46.418	53.043	(6.625)	Altri ricavi	883	1.453	(569)
Costi generali a sostegno dei progetti	13.952	14.618	(665)				
TOTALE A	175.317	136.471	38.846	TOTALE A	258.412	217.131	41.282
B - ONERI PROMOZ. E RACCOLTA FONDI				B - PROVENTI PROM. E RACCOLTA FONDI			
Attività promozionali e di comunicazione	12.974	11.812	1.163	Raccolta fondi "Musical Re leone"	1.655	0	1.655
Concorso scuole-expo	0	2.531	(2.531)	Raccolta fondi cena beneficenza	2.130	2.895	(765)
				Raccolta fondi scuole-expo	0	4.000	(4.000)
				Raccolta fondi Mostra biografica	8.850	0	8.850
TOTALE B	12.974	14.343	(1.369)	TOTALE B	12.635	6.895	5.740
C - ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE				C - PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
TOTALE C	0	0	0	TOTALE C	0	0	0
D - ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI				D - PROVENTI FINANZIARI E PATRIM.			
Oneri bancari e finanziari	1.992	2.077	(85)	Interessi attivi bancari e finanziari	8	20	(12)
Interessi passivi bancari	119	21	98	Interessi su titoli	1.008	826	183
TOTALE D	2.111	2.098	13	TOTALE D	1.016	845	171
E - ONERI DI SUPPORTO GENERALE							
Materiale di consumo e merci	260	254	6				
Spese per servizi	11.387	10.709	678				
Assicurazioni	1.036	950	86				
Rimborsi spese volontari	12.218	10.821	1.398				
Spese personale o oneri sociali	4.390	2.952	1.439				
Ammortamento beni materiali	5.941	5.795	146				
Oneri diversi di gestione	1.057	2.636	(1.579)				
TOTALE F	36.290	34.117	2.173				
TOTALE ONERI	226.693	187.030	39.663	TOTALE PROVENTI	272.063	224.871	47.192
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	45.370	37.841	7.529				

CESAR – FONDAZIONE MONS. CESARE MAZZOLARI - ONLUS

Sede legale ed operativa: Via Pascoli 6 – 25062 Concesio

Sede operativa estera: Cesar Association c/o Pandoor - Sud-Sudan

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Brescia al n. 243

Iscritta presso l'Anagrafe delle ONLUS – Codice fiscale 98092000177

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 che viene sottoposto alla Vostra attenzione rappresenta la situazione patrimoniale ed economica della nostra Fondazione relativamente all'anno 2016.

Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale a proventi e oneri e della presente Nota integrativa. E' stato redatto secondo le disposizioni del codice civile e le raccomandazioni in tema di enti non profit emanate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, nello specifico la raccomandazione n° 1 relativa al sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit. Rispetto al modello originario e nello specifico per quanto concerne il rendiconto di gestione sono state variate le parti caratterizzate da numeri arabi per rendere il rendiconto maggiormente comprensibile. Gli importi sono espressi in unità di euro.

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione riporta un risultato di gestione positivo pari ad euro 45.370.

Nel corso del 2016 è continuato l'impegno della Fondazione nella raccolta fondi e nella destinazione degli stessi ai progetti di cui si fa specifico riferimento nel rapporto sociale 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 si sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2016, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Dip. a tempo ind. part.-time	3	3	0
Collaboratori a progetto	0	0	0

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono costituite da spese per acquisto software.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	-	-	724	724
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	564	564
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	160	160
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	80	80
Svalutazioni effettuate	-	-	-	-	-

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
nell'esercizio					
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	80	80
Valore di fine esercizio					
Costo	-	-	-	724	724
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	644	644
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	80	80

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Per quanto riguarda i beni di valore inferiore a 516,46 euro, si è provveduto ad imputare interamente il costo di ammortamento nell'esercizio. Le immobilizzazioni sono costituite da computer e da macchine ordinarie d'ufficio, che sono state ammortizzate in base a percentuali connesse al loro reale utilizzo. La Fondazione è inoltre proprietaria di un immobile nel comune di Concesio concesso in uso all'Associazione Amici di Cesar come sede della bottega e per l'attività di commercio equo e solidale.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	165.000	-	-	12.656	177.656
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.950	-	-	10.746	15.696
Svalutazioni	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	160.050	-	-	4.950	161.960
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	4.950	-	-	911	5861
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	4.950	-	-	911	5861
Valore di fine esercizio					
Costo	165.000	-	-	15.247	177.656
Rivalutazioni	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.900	0	0	11.657	21.557
Svalutazioni	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	155.100	0	0	999	158.690

III. Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati sono costituiti da:

- Prestito Obbligazionario BCC di Brescia. La valutazione è stata fatta al valore nominale.
- Buoni fruttiferi postali. La valutazione è stata fatta al valore nominale.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	variazioni
P.O. BCC di Brescia	25.000	50.000	-25.000
Buoni fruttiferi postali	46.403	46.403	0
TOTALE	71.403	96.403	-25.000

Le suddette immobilizzazioni finanziarie costituiscono il fondo di garanzia richiesto in sede di riconoscimento ed attribuzione della personalità giuridica alla Fondazione con iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Nessun valore.

II. Crediti

Sono esposti secondo il valore presumibile di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Non si è provveduto alla valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti da tale valutazione sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	variazione
Consistenza	7.046	7.132	-274

Tutti i crediti, derivanti in particolare da un prestito all'Ass. Amici di Cesar per euro 6.000, sono riscuotibili entro i 12 mesi.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	variazioni
Bcc di Brescia – c/c 601488	8.110	7.160	950
Ubi Banco di Brescia – c/c 17517	14.773	10.200	4.573
Banca Popolare di Verona – c/c 122940	1.979	1.138	841
Banca Prossima – c/c 8276	1.300	743	557
Banco Posta – c/c 27744465	33.168	12.133	21.035
Denaro e altri valori in cassa	2	12	-10

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	variazioni
Risconti attivi	945	375	570

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nel caso specifico si riferiscono alla quota del premio su polizze assicurative.

PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO**

Consistenze	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	decrementi	Saldo al 31/12/2016
Fondo di dotazione	96.403			96.403
Riserva ordinaria	18.674	37.841		56.515
Avanzo/disavanzo di gestione	37.841	7.529		45.370
Totale	152.918	45.370		198.288

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso del 2016 si è provveduto a mantenere in via prudenziale l'accantonamento di euro 30.000 ad uno specifico fondo, da destinare a costi che verranno sostenuti nei prossimi esercizi per progetti di solidarietà.

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	decrementi	Saldo al 31/12/2016
Consistenza	12.805	3.172		15.977

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	9.913	-3.623	6.290	6.290	-
Debiti tributari					-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					-
Altri debiti	89.468	-42.166	47.302	47.302	-
Totale	99.381	-56.305	53.592	53.592	-

La voce "altri debiti" è così costituita:

Retribuzioni personale	2.953
Irpef su retribuzioni dipendenti	714
Contributi previdenziali	1.373
Dedito per rateazione costo immobile	35.000
Debito verso cartaSI	380
Fatture da ricevere	3.220
Ratei ferie dipendenti	2.780
Debiti diversi	7.172

Si segnala in particolare il debito relativo all'acquisto dell'immobile pari ad euro 145.000, di cui permangono ancora euro 35.000 da rimborsare nell'esercizio 2017.

E) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	variazioni
Ratei passivi	0	2.312	-2.312

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

Passiamo ora all'analisi degli elementi significativi del rendiconto gestionale a proventi e oneri. Lo schema prevede una suddivisione in sei aree disposte a sezioni contrapposte e con comparazione dei risultati positivi e di quelli negativi.

Nell'area **A** che rappresenta i proventi e gli oneri relativi alla gestione delle attività statutarie della Fondazione si segnalano liberalità e contributi pari ad euro 258.412. I contributi e le liberalità sono stati suddivisi in base al soggetto erogante: persona fisica, ente privato, ente pubblico, fondazioni. Tra i ricavi si segnala, inoltre, la quota attribuita alla fondazione nella ripartizione del 5 per mille pari ad euro 21.625.

Nell'area dedicata agli oneri, si segnalano spese per i progetti di solidarietà e sostegno a progetti di solidarietà internazionale per un importo complessivo pari ad euro 175.317.

L'attività della fondazione rivolta ai Paesi del cd. Terzo mondo e nello specifico nel Sud Sudan è suddivisa in tre aree operative a cui fanno riferimento i singoli progetti che di volta in volta la fondazione attiva in Sud-Sudan. Le aree sono quelle dell'Educazione, della sanità e dell'emergenza e promozione umana. A ciascun area come detto fanno riferimento i singoli progetti meglio illustrati nel rapporto sociale 2016.

La realizzazione di ciascun progetto ha visto l'impiego di personale specificatamente dedicato (per verifiche in loco dell'attivazione, dello sviluppo dei singoli progetti nonché per l'attività di coordinamento) con un costo annuo di euro 46.418 e costi generali specifici di euro 13.952.

E' utile segnalare le modalità con le quali si è ritenuto di ripartire i costi di carattere promiscuo (personale di coordinamento, energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche della sede), tra la quota relativa all'area "A" specifica di gestione dei progetti e beneficenza e quella "E" relativa alla gestione della fondazione. Si è ritenuto di applicare la percentuale determinatasi dal rapporto tra i ricavi derivanti dall'attività continuativa di promozione e raccolta fondi (con l'esclusione del 5 per mille) svolta dalla struttura e tutti i ricavi della fondazione. La percentuale è pari al 91%. Pertanto il 91% dei costi promiscui è stato destinato all'area "A" ed il 9% all'area "E" del rendiconto di gestione.

Nell'area **B** relativa alle attività promozionali e di raccolta fondi si segnala in particolare l'importo di euro 12.974 relativo in particolare alle spese di di veicolazione della rivista della Fondazione che oltre ad avere lo scopo di informare i sostenitori di Cesar relativamente alle attività svolte, ha lo scopo di comunicare ai medesimi le modalità con le quali sostenere finanziariamente le varie iniziative.

Nell'area **C** non si segnalano valori.

Nell'area **D** sono evidenziati il proventi e gli oneri finanziari e patrimoniali. In particolare si segnalano euro 1.992 relativi ad oneri bancari ed euro 119 relativi ad interessi attivi da c/c e da titoli.

Infine nelle area **E**, destinata agli oneri di supporto generale dell'associazione, si segnalano oneri di importo complessivo pari ad euro 36.290. All'interno di quest'area sono inseriti i costi promiscui attribuiti a quest'area come indicato in precedenza. La riduzione dei costi generali rispetto all'anno precedente è dovuto in parte a questa migliore rappresentazione dei costi promiscui.

Imposte sul reddito d'esercizio

Non ci sono imposte sul reddito, in quanto l'attività istituzionale, che attribuisce all'ente il requisito di ONLUS, è considerata esclusa dall'area della commercialità e quindi irrilevante ai fini delle imposte sul reddito.

Non ci sono imposte ai fini IRAP per il fatto che la Fondazione è esente in quanto la Regione Lombardia esenta gli enti ai quali è riconosciuta la qualifica di ONLUS.

Informazioni conclusive

Ai sensi di legge si evidenzia che gli amministratori svolgono la loro attività senza percepire alcun compenso, ad eccezione di eventuali spese vive opportunamente documentate da pezze giustificative.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di gestione e la presente Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e la proposta di destinare l'avanzo di gestione di euro 45.370 all'esercizio successivo, con accantonamento a riserva ordinaria.

per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Mariangela Rossini



Come sostenere Cesar

DONAZIONI

Fai la tua donazione tramite conto corrente bancario o postale, oppure direttamente online sul sito www.cesarsudan.org con carta di credito. Se vuoi, indica, il progetto o l'ambito di intervento di Cesar che vuoi sostenere.

DIVENTA SOSTENITORE DI CESAR!

Puoi diventare sostenitore Cesar con una donazione di soli 50 euro o una donazione continuativa, anche di soli 10 euro al mese, tramite RID bancario, indicando, se preferisci, il progetto o l'ambito di intervento di Cesar che hai scelto di sostenere.

FAI UN REGALO A CHI AMI!

Un regalo speciale per condividere con chi ami la tua voglia di aiutare il Sud Sudan! Fai a suo nome una donazione a Cesar e indicaci la persona cui inviare il nostro grazie con una dedica speciale ed un nostro omaggio.

Scrivi a info@cesarsudan.org per dirci a chi vuoi fare il regalo con la tua donazione e lasciare, se lo desideri, un tuo messaggio personale.

DAI UN VALORE DIVERSO ALLE TUE FESTE!

Scegli le esclusive bomboniere di Cesar, tutte fatte a mano, e tra le mille diverse offerte solidali della Bottega Warawara per i tuoi regali... e realizza con noi il tuo evento per renderlo davvero unico e speciale!

Visita www.warawara.it e ordina ciò che vuoi. E per scegliere con noi le più belle bomboniere per i tuoi momenti speciali, contattaci all'indirizzo: info@warawara.it

5 BUONI MOTIVI PER DESTINARE IL TUO 5X1000 A CESAR ONLUS

Per sostenere la pace, l'educazione, lo sviluppo, le donne e la crescita economica del Sud Sudan basta un piccolo gesto: la tua firma sul 5x1000. CODICE FISCALE 98092000177.

Ogni donazione a favore di Cesar onlus è deducibile secondo i termini di legge.
Conserva la ricevuta del tuo versamento.

Scegli come fare le tue donazioni, sono fiscalmente deducibili:

1) Attraverso bonifico bancario Intestato a "Cesar Onlus":

UBI Banco di Brescia
IT56F0311154410000000017517

BCC di Brescia
IT66Q0869254411006000601488

Banca Popolare di Verona
IT07K0503411706000000122940

2) Attraverso bollettino postale: C/C postale: N° 27744465

IT90R0760111200000027744465
Intestato a "Cesar Onlus"

3) Direttamente online visitando il sito www.cesarsudan.org

Questa pubblicazione è stampata su carta riciclata.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del dlgs 196/2003.

Per l'informativa sulla tutela dei dati e ogni comunicazione richiesta dal D.Lgs 196/2003 "Codice della Privacy" potete consultare il seguente link: <http://www.informativaonline.com/content/view/809/26/>

Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus

Sede Legale: via Pascoli 6 – CONCESIO

Tel. e fax 0302180654

Cod. Fiscale: 98092000177

www.cesarsudan.org – info@cesarsudan.org

Sedi operative:

Arenzano (GE) – Toirano (SV) – Trento - Verona



Rapporto Sociale 2016

Cesar 

Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus

Photo @Paul Jeffrey